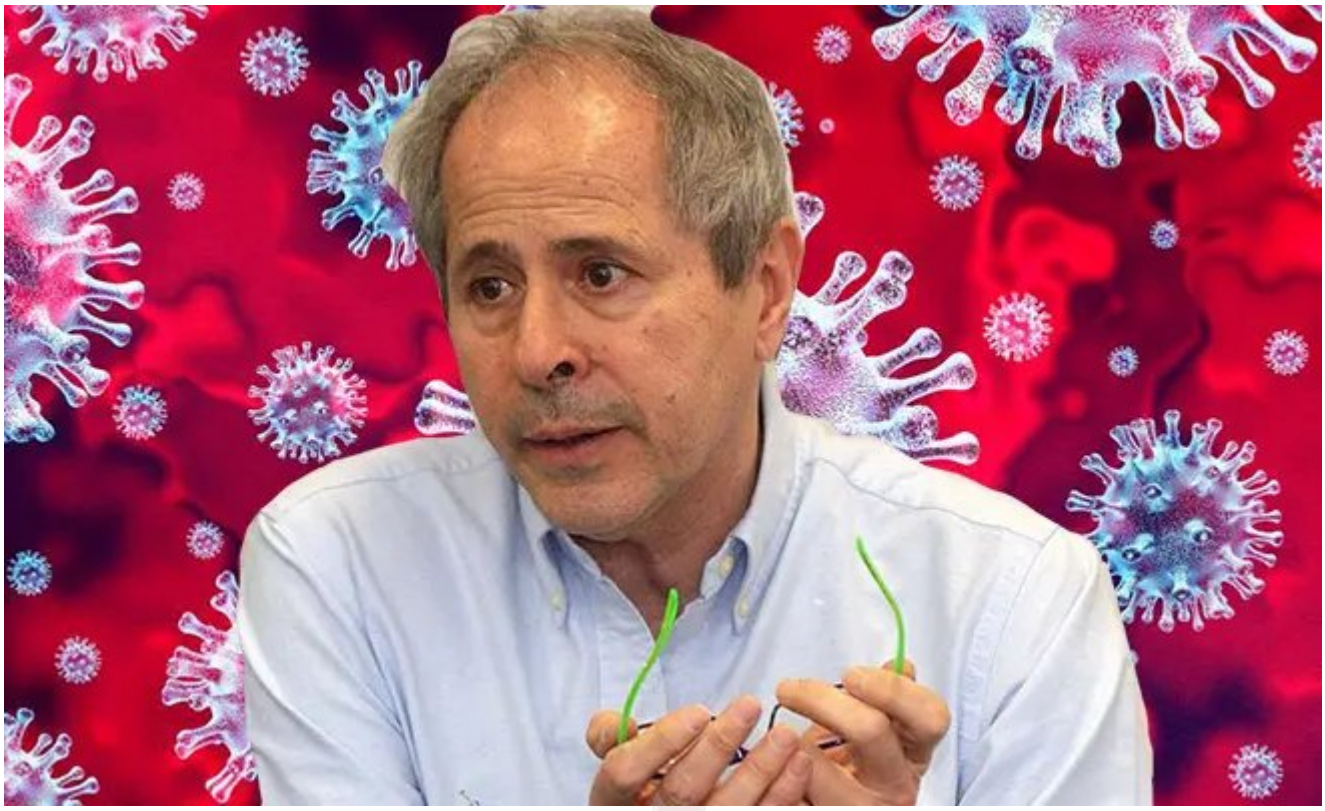
Covid: Andrea Crisanti microbiologo, il sistema si è sbriciolato va ricostruito

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Covid: Crisanti, il sistema si è sbriciolato va ricostruito. Presto a 15mila casi al giorno. Serve un 'reset' di 3 settimane **ROMA, 17 OTT**- E' "semplice", il sistema di contenimento dell'epidemia "si sta sbriciolando sotto il peso dei numeri ed è finito fuori controllo". Così l'esperto Andrea Crisanti, microbiologo, su 'Il Corriere della sera' dove aggiunge che "con 9-10mila casi al giorno, la sorveglianza non puoi più farla perché non hai la capacità di testare tutti i soggetti a rischio". Poi avverte: "Presto arriveremo a 15mila contagi al giorno", il coprifuoco "va bene" e dopo aver abbassato la diffusione dei contagi servirebbe un "reset", sostanzialmente un altro nome del lockdown, per tre settimane.

"Per affrontare un carico del genere - prosegue - servirebbero risorse gigantesche per tamponi, reagenti e struttura. Bisognava contenere il contagio sotto quota duemila. Ci siamo riusciti per un po', dopodiché la prima linea di difesa è saltata e il sistema è crollato". Ora "dobbiamo cercare di riportare il contagio a un livello sostenibile. Prima applicherei con gradualità misure di restrizione accettabili dal punto di vista economico. E poi farei un reset della situazione per due-tre settimane, una sorta di pausa di sospensione, non chiamiamolo lockdown che spaventa.

E, una volta portata la curva a un punto di sopportazione, ripartirei con la sorveglianza attiva. Bisognerebbe intervenire quando i casi non sono troppi - osserva - un conto è partire da 10mila

contagi al giorno e altra cosa sono 50mila, che sarebbe disastroso. Io avevo ipotizzato il periodo di Natale, anche perché in quei giorni le scuole sono chiuse e la vaporiera industriale rallenta".

E il coprifuoco "prima del reset ci può stare". "Io credo che supereremo presto quota 15mila - continua - tra una decina di giorni vedremo quale sarà l'effetto delle misure prese dal governo e si capirà". Ci troviamo a questo punto perché "diciamo che non abbiamo imparato la lezione della prima ondata, quando eravamo riusciti a riportare i contagi a zero. Non sono stati fatti i necessari investimenti in sorveglianza e prevenzione. Quando abbiamo riaperto scuole e attività non c'è stato un parallelo aumento della capacità di fare test, l'unica cosa che ci avrebbe difeso. In ogni caso, non è giusto dare la colpa al solo comportamento degli italiani, che sono vittime di quello che sta accadendo".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/covid-crisanti-il-sistema-si-e-sbriciolato-va-ricostruito/123653